

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO A.GE.I. DEL 22 febbraio 2019

Venerdì 22 febbraio 2019 alle ore 12,00 il Comitato Direttivo dell'A.Ge.I. si è riunito a Roma presso il laboratorio geografico "G. Caraci" dell'Università di Roma Tre (via Ostiense, 234), a seguito di convocazione scritta del Presidente trasmessa per e-mail in data 14/02/2019.

Sono presenti: RIGGIO Andrea, ARU Silvia, BERTONCIN Marina, CARBONE Luisa, CERRETI Claudio, FARINELLI Franco, KRASNA Francesca, LUCCHESI Flavio, GOVERNA Francesca, PONGETTI Carlo, ROSSIT Claudio;

Sono altresì presenti i membri cooptati: CAVUTA Giacomo, CUSIMANO Girolamo.

Sono assenti: CANNIZZARO Salvatore, TABUSI Massimiliano, SOMMELLA Rosario, ZILLI Sergio.

Presiede il Presidente Prof. Riggio, funge da segretario verbalizzante il Prof. Pongetti.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Gruppi di lavoro
4. Casa editrice AGEI
5. Notte della Geografia
6. Giornate della Geografia.;
7. Public Geography;
8. Scuola di Alta Formazione in Geografia;
9. Ammissione nuovi soci;
10. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

- Il Presidente comunica il dato altamente positivo delle iscrizioni avutesi nel 2018. I soci risultano essere 325, un numero di tutto rilievo per l'anno successivo alle votazioni per il rinnovo del Comitato.
- È pervenuta la fattura del 2018 emessa dall'editore Pàtron per la stampa della rivista Geotema. Comporta un esborso di 11.000 euro. Il Presidente rimarca l'esigenza di ridurre il costo di stampa, che oramai assorbe quasi tutte le entrate derivanti dalle quote sociali; esprime un sentito ringraziamento al prof. Cerreti per il lavoro redazionale che va conducendo; ritiene urgente valutare l'opportunità di una edizione on line di Geotema.
- Si è riunita la consulta dell'area 10 che ha avviato una riflessione sulle riviste di fascia A ipotizzando una apertura delle stesse su più settori scientifico-disciplinari, Il Presidente ha rivolto un invito al prof. Sommella, referente per l'area 11 a muoversi nella stessa direzione,
- Il Presidente indirizza vivissime congratulazioni alla prof.ssa Marcella Schmidt di Friedberg che è stata nominata Chair del gruppo UGI History of Geography. Comunica che la prof.ssa Giulia de Spuches ha assunto il coordinamento del Gruppo di lavoro AGEI Genere e Geografia, già guidato dalla prof.ssa Schmidt di Friedberg.
- Sentito il coordinamento dei Presidenti dei Corsi di Studio sono state trasmesse al Ministero le tabelle per le classi di laurea in Geografia, L 6 e LM 80. Il Presidente evidenzia che il MIUR ha segnalato la notevole perdita di iscritti, superiore al 50%, tra corso triennale e magistrale. Il MIUR

ha inoltre istituito una commissione per redigere il Testo Unico dell'Università. Approfondimenti in merito sono acquisibili attraverso il sito MIUR.

- Il 18 gennaio 2019 si è tenuta a Roma, presso il CNR la giornata celebrativa per il quarantennale dell'AGEI. La manifestazione ha ottenuto un ottimo riscontro in termini sia di iscritti, sia di adesioni da parte dei Sodalizi geografici, associazioni e altre Istituzioni.
- Proseguono e sono ormai in dirittura d'arrivo le valutazioni dei progetti PRIN, bando 2017.
- In data 1 febbraio si è riunito per la prima volta il Comitato organizzativo LabGeoNet. La fase operativa iniziale perseguirà una linea di ricerca impostata sul tema: *Paesaggi italiani della cementificazione*.
- Il Coordinamento SOGEI si è riunito in data 1 febbraio 2019. Dall'incontro sono scaturite convergenze e sinergie significative su iniziative e strategie concordate.
- È stato inviato ai Rettori degli Atenei italiani il documento Valditara con richiesta di un parere sui punti di forza e di debolezza dell'ANVUR, Il testo contiene un circostanziato riferimento alle riviste di Fascia A e pone in rilievo la penalizzazione che è in atto nei confronti delle ricerche interdisciplinari.

2. Approvazione verbale precedente

Il verbale della seduta del 26 novembre 2018, trasmesso in bozza per e mail ai membri del Comitato, è approvato all'unanimità.

3. Gruppi di lavoro Agei

Il prof. Pongetti riferisce a grandi linee il lavoro che la Commissione va conducendo per monitorare l'attività, la produzione scientifica dei gruppi nella prospettiva di un riaccreditamento. In assenza dei proff. Sommella e Zilli il Comitato è concorde nell'aggiornare la discussione alla prossima seduta.

Il Presidente chiede di anticipare la discussione dei punti 8; 7 e 6. all'odg. Si approva.

8. Scuola di Alta Formazione in Geografia

Il Presidente riferisce che sta lavorando, coadiuvato dai colleghi del Comitato più direttamente coinvolti nella responsabilità dei corsi di studio in Geografia, a un aggiornamento sull'alta formazione destinando a tale progetto una parte dei fondi residui del XXXII CGI. Si è alla fase iniziale di tale progettazione, tanto che sono ancora in via di definizione gli obiettivi, i contenuti, le metodologie, i possibili destinatari. Certamente un obiettivo generale è quello di creare attraverso la Scuola, un'occasione di confronto tra dottorandi, post dottorandi, assegnisti, contrattisti ed esperti al fine di argomentare su una base epistemologica comune. Pertanto la Scuola intende superare l'impostazione basata sulle lezioni frontali a vantaggio di una didattica partecipata e organizzata in moduli trasversali, che si focalizzino su tematiche quali: Natura, paesaggio territorialità; luogo e identità; ricerca di strategie editoriali e di terza missione in Italia e all'estero. Per raccogliere proposte e suggerimenti verrà diramata una circolare ai referenti dei dottorati di ricerca. Si ritiene opportuna una selezione in ingresso e una valutazione della produttività in uscita. Il periodo utile per l'attività della Scuola, che si terrà a Roma, non dovrà interferire con quello canonico della didattica universitaria. L'AGEI provvederà al compenso dei docenti; i partecipanti dovranno farsi carico delle spese di vitto e alloggio. Per il miglior avanzamento della progettazione della Scuola il Comitato ritiene opportuno designare un Comitato organizzatore ristretto composto dai proff.: Andra Riggio, Massimiliano Tabusi, Filippo Celata, Andrea Pase e Floriana Galluccio.

Si apre la discussione. Il prof. Farinelli compendia l'esperienza della Scuola di Geografia tenutasi a Bertinoro (FC) nel maggio 2011, e mette in luce che ebbe a risentire di una partecipazione eterogenea, della mancanza di un background comune agli iscritti, di una dispersione dei partecipanti al termine di

quel percorso. La prof.ssa Governa suggerisce di proporre ai partecipanti delle letture propedeutiche e di affidare alcune lezioni a colleghi stranieri impegnati su linee di ricerca sperimentali.

Il prof. Cusimano invita a elaborare una programmazione pluriennale che eviti temi troppo ampi, i quali possono comportare il rischio di eccessiva vaghezza, e si agganci invece annualmente a un punto di forza tematico, non disgiunto dai risvolti applicativi, affidato a relatori chiamati ad avvicinarsi per i giorni di durata della scuola.

Il prof. Cavuta concorda sull'essenzialità di una pianificazione e auspica che la Scuola favorisca un confronto disciplinare dall'ampia veduta, che dia spazio a voci espressive di percorsi di ricerca anche profondamente diversi.

Al fine di delineare un quadro programmatico quanto più coerente possibile, la prof.ssa Bertoncin propone di inserire nel Comitato organizzativo un rappresentante dei geografi non strutturati che porti la voce di una componente della Geografia sempre più rilevante.

La prof.ssa Krasna muove dalla considerazione della scarsa conoscenza di testi di riferimento divenuti quasi dei classici della disciplina ma che, per varie cause, sempre meno sono conosciuti dalle nuove leve. Propone di inserire nel sito dell'AGEI la "riscoperta del mese", ossia uno specifico link con la segnalazione e la riproduzione della copertina di un testo che si sottopone a nuova attenzione a tutta la comunità dei Geografi.

In conclusione il prof. Riggio fa proprie le indicazioni emerse. La presidenza provvederà a invitare tutti i coordinatori di dottorato a segnalare le tematiche dei cicli attivi che possono trovare un aggancio nella proposta tematica della Scuola di Geografia.

6. Giornate della Geografia

Sul punto riferisce la delegata per le manifestazioni, prof.ssa Bertoncin, che ha tenuto i contatti con la prof.ssa Casti, alla quale l'AGEI ha affidato l'organizzazione delle prossime Giornate della Geografia come riportato nel verbale della seduta precedente. Si terranno a Bergamo, dal 19 al 21 settembre 2019 e si ricollegheranno, per i contenuti, a quelle di Padova. La titolazione proposta è: **Geografia computazionale. Nuove sfide per l'analisi e la pianificazione territoriale**; l'intento è quello di evidenziare come la cartografia possa essere intesa quale operatore della geografia pubblica, particolarmente nella contemporaneità grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei Big Data, che favoriscono la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi. Il programma di massima prevede tre sessioni di lavori, con discussioni e relazioni di ospiti nazionali e internazionali. Ai lavori in aula saranno affiancate tre escursioni e la consueta cena sociale. La prof.ssa Casti è impegnata a reperire le risorse necessarie attraverso il coinvolgimento di sponsor; qualora necessario l'AGEI parteciperà alle spese impegnando la somma stanziata per le precedenti edizioni. Il Presidente ringrazia la prof.ssa Casti per il lavoro che va conducendo e apre il dibattito. Il Comitato esprime apprezzamento sia per la tematica prescelta, sia per la linea di continuità individuata con le Giornate del 2018, tuttavia, dopo breve dibattito, invita a ripensare la titolazione delle Giornate per renderla meno tecnica e più esplicativa.

7. Public Geography

Introduce l'argomento la prof.ssa Governa che mette in luce l'ampiezza del dibattito sviluppatosi a partire dalle Giornate della Geografia di Padova e che ha trovato seguito in riflessioni condotte anche in seno al Comitato AGEI attraverso modi, forme e circostanze diverse. Ipotizza e auspica che la discussione avviata a Padova non si spenga ma venga anzi favorita dall'AGEI riconoscendosi nelle diverse posizioni un elemento meritevole di valorizzazione. Una scelta utile per promuovere il confronto può essere quella di organizzare, una giornata a tema, da tenersi a Roma nel periodo settembre ottobre 2019, per la quale propone il titolo: **Sul ruolo pubblico della Geografia**. Al miglior esito dell'incontro può concorrere l'invio di una call a tutta la comunità dei geografi, in cui si richiamino sia il confronto col dibattito internazionale (a partire dal pionieristico articolo di D: Harvey del 1974, *What kind of geography for what kind of public policy?* Transactions of the Institute of the British Geographers, 63, 18-24); sia il confronto con alcuni momenti di svolta della nostra tradizione disciplinare, per cui può avere una *raison d'être* rallacciarsi ai 40 anni trascorsi dal convegno di Geografia democratica su "L'inchiesta sul terreno in Geografia". Non

una celebrazione ma una rinnovata domanda su quanto l'inchiesta sul terreno risponda agli obiettivi attuali.

Si apre la discussione. Dopo breve dibattito sull'opportunità di procedere con una call o di rivolgere inviti mirati; su come si potranno eventualmente selezionare le proposte che arriveranno; sulla possibilità di giungere a un manifesto condiviso che sia funzionale anche nell'aprire o rafforzare i rapporti con altri settori scientifico-disciplinari, sulla preferenza da accordarsi a un documento che si proponga come "carta" anziché "manifesto" termine che nella nostra cultura ha sempre veicolato una valenza rivoluzionaria, il Comitato delibera di predisporre una call da diramare ai geografi e di abbozzare il testo di una "Carta" che si apra anche ai rapporti con altri settori.

4. Casa editrice AGEI

Il Presidente fa il punto sui recenti avanzamenti dell'attività editoriale AGEI concretizzatisi nell'attivazione di un nuovo sito per la rivista Geotema e nel varo del primo prodotto della casa editrice AGEI, costituito dagli Atti del XXXII CGI (Roma, 7-10 giugno 2017) curati dal prof. Franco Salvatori. Ritiene opportuno potenziare l'ufficio di Direzione della rivista Geotema e a tal proposito ha esperito la disponibilità a entrare a farne parte del prof. Sommella. Il Comitato approva all'unanimità.

Passa quindi la parola al prof. Cerreti, direttore responsabile di Geotema, che illustra al Comitato la struttura della pagina web della rivista. Il prof. Cerreti espone poi la programmazione dei prossimi fascicoli di Geotema annata 2018, nella prospettiva di passare col 2019 a una edizione on line, con poche copie a stampa. L'esperienza, pur breve, dimostra che i passaggi tra gruppo di redazione, fase di composizione, inoltro delle bozze e revisione sono decisamente troppo lunghi e non favoriscono la puntualità che il nostro periodico vorrebbe rispettare. Invita quindi a riflettere sull'opportunità di passare a una più diretta lavorazione dei fascicoli da parte del gruppo di redazione che rapidamente sta acquisendo sempre maggiore competenza. Questa ipotesi è stata da tempo ventilata all'editore Patron, che non si è dichiarato contrario. Il Comitato ringrazia il prof. Cerreti per il lavoro svolto, prende atto dello stato delle cose, ribadisce la volontà di assicurare a Geotema una puntuale periodicità tornando a breve sulle opportune misure da adottare.

5. Notte della Geografia

Il Presidente informa che l'AGEI, in linea con EUGEO, promuove per il 2019 la seconda edizione della Notte della geografia. In merito è apparso sulla rivista J-Reading l'articolo "The European Geonight: how to reconcile academic and popular geography" a firma di Antoine le Blanc, Massimiliano Tabusi, Alexis Alamel. Lo scritto illustra obiettivi e criteri di base dell'evento, finalizzato a rendere la Geografia modernamente intesa meglio conosciuta e apprezzata presso un largo pubblico. Tali criteri hanno dettato la circolare diramata per l'edizione della Notte della Geografia del corrente anno, circolare che ha messo in evidenza vari aspetti innovativi, ad iniziare dalla possibilità di convergenza delle diverse iniziative su un tema. Tutte queste sollecitazioni sono state ampiamente raccolte dalle sedi universitarie, dalle scuole e dalle associazioni. Alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte (15 febbraio) risultano programmati 43 eventi in 23 città, con un notevole incremento e una più uniforme distribuzione sul territorio rispetto all'anno scorso.

9. Ammissione nuovi soci

Il Presidente presenta e sottopone al Comitato le domande di ammissione all'AGEI prevenute da: Valentina FIORELLO (Barilaro, Porto); Giulia ODDI (soci proponenti: Dumont; Cerreti); Ginevra PIERUCCI (soci proponenti: Dumont; Cerreti), Giovanna ZAVATTIERI (soci proponenti: Morazzoni; Gavinelli), Andrea PERRONE (soci proponenti: Pigliucci; Marconi). I richiedenti vengono tutti ammessi con votazione unanime.

10. Varie ed eventuali

Il Presidente ricorda la necessità di una riflessione sull'accreditamento delle riviste di fascia A presso l'ANVUR. Si tratta di una questione spinosa che, per le molteplici implicazioni ad essa sottese (non ultima quella riportata tra le comunicazioni rese oggi dal Presidente), merita una particolare attenzione da parte dell'AGEI. Propone al Comitato di dedicare una seduta, anche telematica, a questo argomento e alla connessa politica editoriale dell'AGEI, in vista della pubblicazione di volumi.

La prof.ssa Aru invita il Comitato a farsi promotore di una iniziativa dedicata alla complessa questione della ricerca non strutturata

Alle ore 15,45, non essendovi altro da deliberare o da discutere, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario verbalizzante

(Prof. Carlo Pongetti)

Il Presidente

(Prof. Andrea Riggio)